



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2273/2025

OGGETTO: CARROZZERIA AUTOGIANNI S.R.L., VIALE SERGIO KASMAN 33-35-39, CHIAVARI. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. 53/2013 PER I COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 600,00.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_2485_2025.docx

Hash:

90BA23E31CD6E59C51AA8C7FF5F5052A6429414AFA3C41DCBAC7575D35C7F9AD21D1198147F35454FF186A7CD6FD698A1A29D17B0489E4A3A2A2ADF02D34BCC8

Nome file allegato: Allegato 1 Emissioni in atmosfera AUTO GIANNI.pdf

Hash:

BEF8E16BA79DA026B553913F577A4024C17B5981442A006A4C67F2F26133800EC2F7DD5556C77830C2F6F71C9E912D9FCAC0D001F634CCDBEF45C43EA1D2012E

Nome file allegato: Allegato 2 nulla-osta-acustico-pratica-suap-1317-AUTOGIANNI-signed.pdf

Hash:

5A2CC2490DE8D714923967E32B07EF5757CF5E3F6233E9E14CE25B18578016707553B8A9BF0E3DCBB7B57614B9DFDAF6BE3E024A2D756E74058D5D7AB5570B5F

Nome file allegato: Allegato 3 PARERE-AUTOGIANNI-12062025_signed_signed prot. 30775 del 12.06.25.pdf

Hash:

03F00ED1891B017A3438DFF88CC27DE009599D50C37652A2B7191BBD97A695D1B3B36410B08BFD83C0518D64A98405F32FB435045C26EDA55A57AC74295D88EB

**Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2273/2025

Oggetto: CARROZZERIA AUTOGIANNI S.R.L., VIALE SERGIO KASMAN 33-35-39, CHIAVARI. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. 53/2013 PER I COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 600,00.

In data 18/08/2025 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto “Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale”;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 27 novembre 2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025/2027;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 18 dicembre 2024 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 96 del 19 dicembre 2024 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2025/2027;

il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 8 del 6 febbraio 2025 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Gender Equality Plan 2025/2027, e nel quale è stato il recepito il Piano esecutivo di Gestione 2025/2027;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, recante “Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravante sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 09/02/2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 04/04/2012, n. 35” che ha regolamentato la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione dei procedimenti amministrativi in materia ambientale;

l'art. 1, comma a, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) “il provvedimento rilasciato dallo sportello unico per le attività produttive, che sostituisce gli



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

atti di comunicazione, notifica ed autorizzazione in materia ambientale di cui all'art. 3" del medesimo decreto, ovvero:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione preventiva di cui all'articolo 112 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii. per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, delle acque di vegetazione dei frantoi oleari e delle acque reflue provenienti dalle aziende ivi previste;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- autorizzazione generale di cui all'articolo 272 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della L. 26 ottobre 1995, n. 447;
- autorizzazione all'utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99;
- comunicazioni in materia di rifiuti di cui agli articoli 215 e 216 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii.;

la circolare della Regione Liguria avente ad oggetto "D.P.R.59/13 Prime indicazioni disciplina AUA";

la circolare prot.n.0049801/GAB del 0711.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

Preso atto che a far data dal 01/01/2015, come disposto dalla L. n. 56 del 07/04/2014, la Città Metropolitana di Genova è subentrata alla Provincia di Genova;

Visti in particolare

relativamente al comparto emissioni in atmosfera

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. e in particolare la Parte V, Titolo I, "Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera";

la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, recante "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia";

la L.R. 6 giugno 2017, n. 12, recante "Norme in materia di qualità dell'aria e di autorizzazioni ambientali";

la D.G.R. n. 808 del 05.08.2020 recante "D.Lgs. 152/06 Art. 272 commi 2 e 3. Rinnovo delle autorizzazioni di carattere generale per le emissioni in atmosfera";

relativamente al comparto acustica

la L. 26 ottobre 1995, n. 447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

la L.R. 20 marzo 1998, n. 12, recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Premesso che

con nota assunta al protocollo della Città Metropolitana di Genova con n. 7615 del 07.02.2025 è pervenuta dal S.U.A.P. del Comune di Chiavari, in delega alla Camera di Commercio di Genova, nuova istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, presentata da Carrozzeria AUTOGIANNI S.r.l. per l'attività di officina meccatronica ed autocarrozzeria, svolta presso la sede operativa sita a Chiavari in di Viale Sergio Kasman 33-35-39;

con nota prot. n. 10381 del 19.02.2025 è stato comunicato l'avvio del procedimento relativo al rilascio dell'A.U.A. sopra citata convocando contestualmente la conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. 59/2013, alla quale sono stati chiamati a partecipare, per gli aspetti di rispettiva competenza, il Comune di Chiavari e la ASL 4 Chiavarese;

con suddetta nota è stato altresì comunicato:

- il nominativo del responsabile del procedimento, nonché dei referenti per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 120 giorni dalla data di regolarizzazione dell'istanza, fatte salve eventuali sospensioni di termini derivanti da richiesta di integrazioni;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali, nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell'amministrazione;

Atteso che

con nota assunta al protocollo con n. 13100 del 04.03.2025, pervenuta anche tramite S.U.A.P. del Comune di Chiavari e assunta al protocollo con n.13475 del 05.03.2025, la ASL4 Chiavarese ha chiesto integrazioni;

con nota assunta al protocollo con n. 14864 del 12.03.2025 il Comune di Chiavari ha chiesto integrazioni in merito al comparto edilizia;

con nota prot. n. 15899 del 14.03.2025 la Città Metropolitana di Genova ha chiesto integrazioni per i comparti emissioni in atmosfera, igienico-sanitario e urbanistico-edilizio, assegnando alla Società, come previsto dalla normativa, 30 giorni per fornire riscontro a quanto richiesto e sospendendo i tempi procedurali;

con nota assunta al protocollo con n. 18601 del 26.03.2025 la Società ha fornito riscontro esclusivamente ai chiarimenti in ordine agli aspetti edilizi dell'istanza richiesti dal Comune di Chiavari. Tale nota è pervenuta anche dal S.U.A.P. e assunta al protocollo con n. 19091 del 28.03.2025;

con nota prot. n. 21933 del 09.04.2025 la Città Metropolitana di Genova ha rammentato all'Azienda che il termine per riscontrare la richiesta di integrazioni formulata era fissato al 14.04.2025, fatta salva la possibilità di presentare richiesta di proroga entro il suddetto termine che i termini del procedimento permanevano comunque sospesi, in attesa di ricevere tutto quanto richiesto;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

con nota assunta al protocollo con n. 22575 del 14.04.2025, pervenuta anche tramite S.U.A.P. del Comune di Chiavari e assunta al protocollo con n. 22824 del 14.04.2025, l'Azienda ha richiesto una proroga di 15 giorni per fornire le integrazioni richieste;

con nota assunta al protocollo con n. 25123 del 28.04.2025, pervenuta anche tramite S.U.A.P. e assunta al protocollo con n. 25230 del 28.04.2025, l'Azienda ha trasmesso la documentazione integrativa relativa alle emissioni in atmosfera;

con nota assunta al protocollo con n. 26999 del 07.05.2025 l'Azienda ha fornito i chiarimenti richiesti da ASL4 Chiavarese;

con nota prot. n. 32730 del 30.05.2025 la Città Metropolitana di Genova ha comunicato all'Azienda un preavviso di rigetto dell'istanza ai sensi dell'art. 10 bis della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii., in quanto la ASL 4 Chiavarese, a seguito di un sopralluogo eseguito presso la sede operativa in argomento, ha rilevato incongruenze rispetto alla suddetta documentazione integrativa, come esplicitato con nota pervenuta tramite S.U.A.P. e assunta a protocollo della scrivente amministrazione con n. 28986 del 15.05.2025;

con la suddetta nota è stato contestualmente richiesto al Comune di Chiavari di fornire le valutazioni di competenza sotto il profilo urbanistico/edilizio e acustico e/o di comunicare eventuali motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in argomento nel più breve tempo tecnicamente possibile.

con nota assunta al protocollo con n. 36813 del 18.06.2025 il Comune di Chiavari ha espresso parere favorevole sotto il profilo edilizio/urbanistico;

con nota assunta al protocollo con n. 34054 del 06.06.2025 l'Azienda ha riscontrato la comunicazione ai sensi dell'art.10 bis, inviando gli elaborati tecnici richiesti dalla ASL4 Chiavarese;

con nota assunta al protocollo con n. 35474 del 13.06.2025 la ASL4 Chiavarese, alla luce di quanto fornito, ha espresso parere favorevole con prescrizioni al rilascio dell'A.U.A.;

con nota assunta al protocollo con n. 44499 del 23.07.2025 l'Azienda ha inviato tramite S.U.A.P. un'integrazione volontaria consistente in una nuova relazione di impatto acustico, con la quale è stata annullata e sostituita la precedente relazione acustica ambientale del 14.01.2025 allegata all'istanza di autorizzazione;

con nota prot. n. 46428 del 31.07.2025, dal momento che la materia acustica costituisce parte integrante ed essenziale dell'A.U.A, la Città Metropolitana di Genova ha chiesto al Comune di Chiavari di fornire le proprie definitive determinazioni al riguardo entro il termine di 30 giorni dalla richiesta informando che nelle more i termini procedurali erano sospesi;

con nota assunta al protocollo con n. 48852 del 11.08.2025 il Comune di Chiavari ha espresso parere favorevole in materia acustica;

Preso atto che

l'Ufficio Tecnico rifiuti, bonifiche ed emissioni in atmosfera ha redatto la relazione tecnica di comparto per le emissioni in atmosfera, sulla base della documentazione in possesso della Città Metropolitana, inserita nell'apposito fascicolo informatico con prot. n. 49377 del 14.08.2025 e che la stessa costituisce altresì relazione di chiusura procedimento;

dalla suddetta relazione tecnica si evince che il ciclo produttivo dell'Azienda è quello indicato in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Rilevato che

l'assetto della carrozzeria non ha subito variazioni edilizie;

relativamente al calcolo della frequenza di sostituzione dei carboni attivi asserviti alla cabina di verniciatura l'Azienda ha proposto il riferimento alla Tabella 2, punto 5.2, dell'Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020, stimando un consumo medio di prodotto verniciante di circa 0,8 kg/h e utilizzando il coefficiente $K=1$;

Ritenuto che

relativamente all'emissione E1 derivante dalla cabina di verniciatura, sia possa accordare la frequenza di sostituzione dei carboni attivi proposta dall'Azienda, visto il contesto urbanistico dove è sita l'attività, coerente con il riferimento al valore k previsto in Tabella 2, punto 5.2, dell'Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020;

per la stessa emissione E1, derivante dall'attività di verniciatura, debbano essere confermati i valori limite già applicati, conformi a quanto indicato al punto 5.2 dell'Allegato 5 alla D.G.R. 808/2020, relativo ai requisiti tecnico costruttivi e gestionali degli impianti di "Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 Kg/giorno.";

l'Azienda debba effettuare un controllo analitico sull'emissione E1 per verificare l'efficienza dell'impianto di aspirazione e abbattimento delle emissioni;

sia congrua una cadenza biennale per le analisi periodiche dell'emissione E1 afferente alle attività di verniciatura eseguite dall'azienda, fatta salva la possibilità, da parte dell'Autorità competente, di modificare tale frequenza sulla base delle risultanze del collaudo analitico;

le operazioni di preparazione dei prodotti vernicianti, se non eseguite con tintometro, così come le operazioni di pulizia delle attrezzature con solventi non svolte con macchina di lavaggio a ciclo chiuso, debbano essere svolte in cabina di verniciatura o altra zona compartimentata sotto aspirazione collegata all'impianto di abbattimento a carboni attivi della cabina di verniciatura;

l'Azienda debba annotare su un registro di impianto da far vidimare preventivamente alla Città Metropolitana di Genova i consumi annuali di materie prime utilizzate nell'anno solare, il numero di ore indicate sul dispositivo contatore della cabina di verniciatura al 31.12 di ogni anno, data e numero di ore indicate dal dispositivo contatore in occasione delle sostituzioni dei carboni attivi;

non sia ammesso l'utilizzo di prodotti vernicianti contenenti solventi organici clorurati o sostanze appartenenti alle varie classi della Tabella A1 e della Tabella A2 ed alle classi I e II della Tabella D della Parte II dell'Allegato I alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 o classificati con le seguenti frasi di rischio: H340, H350, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e h360Fd ad eccezione degli isocianati che sono ammessi in quantità inferiore allo 0.5% nel catalizzatore;

Preso atto che la Città Metropolitana in data 17.02.2025 ha provveduto a richiedere tramite procedura di accesso alla BDNA alla competente Prefettura di Genova il rilascio della comunicazione antimafia di cui all'art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii. Tale richiesta è stata riscontrata in pari data. La suddetta richiesta è stata rinnovata in data 14.08.2025, in relazione alla durata semestrale della comunicazione. La nuova richiesta è stata riscontrata in data 18.08.2025;

Dato atto che sono stati corrisposti in data 04.02.2025, a favore di Città Metropolitana di Genova, tramite piattaforma PagoPa, gli oneri istruttori relativi alle emissioni in atmosfera pari a € 600,00;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Vista la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile del procedimento inserita nel relativo fascicolo informatico con protocollo n. 49377 del 14.08.2025;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Laura Moramarco, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente, ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis, e del PTPCT 2025/2027, attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli Uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che il presente atto non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Dato atto che il presente atto diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. come da prospetto contabile allegato;

Ritenuto che in considerazione di tutto quanto sopra rappresentato, dal momento che non sono state espresse condizioni ostative, sussistano i presupposti per procedere al rilascio alla Carrozzeria AUTOGIANNI S.r.l. dell'Autorizzazione Unica Ambientale per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica relativamente alla sede operativa sita a Chiavari in Viale Sergio Kasman 33-35-39, sulla base delle istruttorie favorevoli da parte degli uffici competenti, con le prescrizioni riportate in Allegato 1 al presente atto;

DISPONE

per quanto in premessa specificato, fatti salvi i diritti di terzi, di:

- A) di rilasciare alla Carrozzeria AUTOGIANNI S.r.l. l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 59/2013, per i comparti emissioni in atmosfera ed acustica, per l'attività svolta presso l'insediamento sito a Chiavari (GE) in Viale Sergio Kasman 33-35-39;
- B) di autorizzare il suddetto insediamento alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- C) di assoggettare l'insediamento di cui sopra, relativamente al comparto emissioni in atmosfera, al rispetto delle prescrizioni contenute in Allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- D) di prendere atto, relativamente alla materia acustica, del parere reso dal Comune di Chiavari in Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- E) di prendere atto del parere igienico sanitario rilasciato dalla ASL 4 Chiavarese, contenente specifiche prescrizioni, in Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- F) di inviare il presente atto ai Servizi finanziari per l'apposizione del visto contabile.

INVIA

il presente atto al S.U.A.P. del Comune di Chiavari per la successiva trasmissione a:

- Carrozzeria AUTOGIANNI S.r.l.;
- Comune di Chiavari;
- ASL 3 Genovese;
- ARPAL.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici (15) anni, dalla data di approvazione del presente provvedimento da parte del SUAP di competenza, e dovrà esserne richiesto il rinnovo sei (6) mesi prima della scadenza ai sensi degli artt. 3 e 5 del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.

Il rinnovo o la revisione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione potranno essere richiesti dalla Città Metropolitana prima della scadenza nei casi previsti di cui all'art. 5, comma 5, lettere a) e b) del D.P.R. 59/2013.

La presente Autorizzazione Unica Ambientale non esime dall'obbligo di ottenere ogni altra autorizzazione o provvedimento, comunque denominato, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto, non sostituito dalla medesima.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio on line per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è stato rilasciato a seguito di un procedimento durato 110 giorni dalla presentazione dell'istanza di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale avvenuta il 07.02.2025, tenuto conto della sospensione termini pari a 80 giorni per richiesta integrazioni, preavviso rigetto e parere acustica.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



Direzione Ambiente
Servizio Tutela Ambientale
Ufficio Tecnico Rifiuti, Bonifiche ed Emissioni in Atmosfera

ALLEGATO 1. – EMISSIONI IN ATMOSFERA

ALLEGATO ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI TITOLARITÀ DELLA CARROZZERIA AUTOGIANNI SRL - VIALE SERGIO KASMAN 33-35-39, COMUNE DI CHIAVARI.

Descrizione del ciclo produttivo

Dall'esame della documentazione pervenuta l'azienda dichiara quanto segue.

Lo stabilimento esegue attività di autocarrozzeria in uno stabile a piano terra e nel piano seminterrato dove avvengono le fasi di lavorazione e dove si trova la cabina di verniciatura.

L'attività consiste in smontaggio di parti dell'autovettura, carteggiatura a secco, applicazione stucchi e verniciatura.

Le operazioni di verniciatura avverranno all'interno di apposita cabina chiusa che si trova in depressione rispetto all'esterno. Una unità di ventilazione aspirerà le emissioni della verniciatura che attraverseranno un sistema di abbattimento per il trattamento degli inquinanti con emissione finale in atmosfera attraverso l'emissione E1 a tetto dello stabile.

Il condotto di emissione in atmosfera degli effluenti E1, è provvisto di idonea presa (dotata di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti.

Il sistema di abbattimento della cabina di verniciatura è costituito da filtri del particolato solido collocati a pavimento e da un depuratore contenente 264 kg di carboni attivi.

L'azienda comunica che effettuerà il ricambio dei carboni attivi ogni 264 ore di funzionamento della cabina di verniciatura (viene utilizzato il coefficiente $k=1$ nel caso della frequenza di ricambio).

Le materie prime utilizzate sono vernici all'acqua e solventi per pulizia attrezzi con quantitativi rispettivamente di 150 Kg/anno e 3 Kg/anno.

Per ridurre il quantitativo di solventi si può consigliare l'utilizzo di un sistema di pulizia per gli attrezzi a circuito chiuso.

Il ciclo di lavoro è tipico delle carrozzerie e prevede nella fase iniziale la preparazione del pezzo o dell'auto da riparare, attraverso l'utilizzo di attrezzature manuali, non elettriche, martelli, pinze, giraviti ecc. ed attrezzature elettriche, trapani, mole a disco, smerigliatrici, saldatrici, ecc.

Le successive operazioni di stuccatura, sia a spatola che a spruzzo, di carteggiatura, possono essere eseguite con attrezzature manuali elettriche o con semplice smerigliatura a mano con tele ad umido.

La carteggiatura a secco genera polveri aspirate sempre con aspiratore localizzato.

Viene effettuata la verniciatura e l'appassimento in cabina isolata dall'ambiente esterno che genera l'emissione E1 in atmosfera a tetto dello stabile.

Materie prime utilizzate

Materia prima	Consumo (anno)
Prodotti vernicianti all'acqua (pronti all'uso)	150 kg
Diluenti per lavaggio attrezzi	3 kg
Stucchi	30 kg

(nota: per prodotti vernicianti si intendono tutti i rivestimenti utilizzati durante il processo di verniciatura compresi primer, strato di finitura, finiture speciali per prodotti all'acqua si intendono i prodotti vernicianti pronti all'uso contenenti una quantità massima di solventi organici pari a 150 g/l)

Emissioni in atmosfera

L'emissione in atmosfera E1 deriva dalla cabina di verniciatura.

La cabina di verniciatura è dotata di impianto di abbattimento dotato di filtro per il particolato solido e filtro a carbone attivo.

Per la fase di essiccazione viene utilizzato un riscaldatore a servizio della cabina di verniciatura.

Le caratteristiche dell'emissione E1 sono le seguenti (a 0°C e 1013 hPa):

Emissione E1

Impianti/macchine di provenienza: cabina di verniciatura
Portata (in fase di applicazione): 17 000 m³/h.
Quota di emissione: 13.5 metri s.l.s.

Prescrizioni

Di seguito sono riportate le prescrizioni che la CARROZZERIA AUTOGIANNI per l'attività svolta presso il sito di VIALE SERGIO KASMAN 33-35-39 - COMUNE DI CHIAVARI (GE), ha l'obbligo di osservare. Esse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione unica ambientale, e segnatamente dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi della Parte V del D. Lgs. 152/2006, a cui il presente documento è allegato.

1. L'emissione E1, derivante dalle attività di verniciatura in cabina dedicata dovrà rispettare i seguenti limiti di emissione (riferiti a 0 °C e 1013 hPa):

E1

portata (in fase di verniciatura): 17 000 Nm³/h
polveri: 3 mg/Nm³
Sostanze organiche volatili (COV): 80 mg/Nm³

2. Non è ammesso l'utilizzo di prodotti contenenti solventi organici clorurati, sostanze appartenenti alle varie classi della tabella A1 e della tabella A2 di cui alla parte II allegato I parte V D. Lgs. 152/2006 ed alle classi 1 e 2 della tabella D di cui alla parte II allegato I alla parte quinta del D. Lgs. 152/2006 o classificati con le seguenti frasi di rischio: H340, H350, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e h360Fd, ad eccezione degli isocianati che sono ammessi in quantità inferiore allo 0.5% nel catalizzatore;
3. Le fasi di applicazione, appassimento ed essiccazione dei prodotti vernicianti compresi i fondi e gli stucchi a spruzzo, anche se riferite a ritocchi, dovranno essere svolte in cabina di verniciatura con i sistemi di aspirazione ed abbattimento in funzione.
4. Le operazioni di preparazione dei prodotti vernicianti, se non eseguite con tintometro, dovranno essere svolte in cabina di verniciatura o altra zona compartimentata. Le emissioni dovranno essere aspirate e collegate al sistema di aspirazione ed abbattimento della cabina di verniciatura.
5. Le operazioni di pulizia delle attrezzature di verniciatura con solventi dovranno essere svolte con la

macchina di lavaggio a ciclo chiuso o in cabina di verniciatura o altra zona compartimentata sotto aspirazione collegata all'impianto di abbattimento a carboni attivi della cabina di verniciatura.

6. La cabina di verniciatura dovrà essere munita di apposito orologio contaore, con almeno 4 cifre, il quale dovrà attivarsi automaticamente e simultaneamente all'attivazione dell'aspiratore della cabina di verniciatura.
7. L'Azienda non potrà procedere all'installazione di condotti bypass dei carboni attivi o dei filtri per le polveri.
8. I carboni attivi contenuti nei filtri (264 kg secondo quanto indicato nella relazione tecnica allegata all'istanza) dovranno essere sostituiti, ogni 264 ore di funzionamento della cabina di verniciatura. I filtri per il particolato solido devono essere sostituiti quando necessario.
9. In caso di disservizio degli impianti di abbattimento (filtri a carbone attivo o filtri per il particolato solido) la lavorazione a monte deve essere immediatamente sospesa e non potrà essere ripresa fino al ripristino della funzionalità degli impianti di abbattimento stessi; tale procedura deve essere seguita anche nel caso di disservizio dell'apparecchio contaore.
10. Le operazioni di carteggiatura effettuate con elettroutensili dovranno essere eseguite con apparecchiature già dotate di proprio sistema di aspirazione e filtrazione delle polveri ad alta efficienza o con dispositivi di aspirazione mobili in base alle migliori tecniche disponibili, nel rispetto della normativa sulla sicurezza degli ambienti di lavoro. Dovranno essere eseguite tutte le attività di manutenzione indicate nel libretto del costruttore.
11. Entro 60 giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento dirigenziale l'azienda dovrà procedere al collaudo analitico dell'emissione **E1**, consistente nella determinazione dei parametri di portata, COV e polveri, riferiti a 0°C e 1013 hPa, da effettuarsi nelle condizioni più gravose di esercizio e secondo i seguenti metodi analitici:

Manuale UNICHIM. n. 158/1988	Misure alle emissioni. Strategie di campionamento e criteri di valutazione.
Norma UNI EN ISO 16911-1:2013	Determinazione manuale ed automatica della velocità e della portata di flussi in condotti. Parte 1: metodo di riferimento manuale.
Norma UNI EN 15259:2008	Requisiti delle sezioni e dei siti di misurazione e dell'obiettivo, del piano e del rapporto di misurazione.
Norma UNI CEN/TS 13649:2015	Determinazione della concentrazione in massa dei COV
Norma UNI EN 13284-1:2017	Determinazione della concentrazione in massa di polveri in basse concentrazioni

L'utilizzo di metodiche diverse da quelle sopra riportate dovrà essere preventivamente concordato con la Città Metropolitana di Genova.

L'eventuale adeguamento dei condotti di emissione ai requisiti indicati dalla norma UNI EN 15259:2008 dovranno essere garantiti entro un anno dal rilascio del presente provvedimento. Nel caso in cui, alla data di collaudo, tali requisiti non fossero ancora soddisfatti l'azienda dovrà fornire una relazione che garantisca la rappresentatività delle sezioni utilizzate nel campionamento eseguito.

12. Entro 60 giorni dall'esecuzione dei campionamenti di cui al precedente punto, l'Azienda dovrà inviare alla Città Metropolitana di Genova, al Comune di Chiavari, ad ARPAL e ad ASL4 le risultanze del collaudo analitico corredato da una relazione tecnica in cui si attesti la conformità dell'intervento realizzato a quello autorizzato o si forniscano motivazioni circa eventuali discrepanze.
13. Con cadenza biennale (considerando come biennio il periodo decorrente dal 01 gennaio del primo anno al 31 dicembre del secondo anno) l'Azienda dovrà sottoporre a verifica analitica l'emissione **E1** nelle condizioni più gravose di esercizio per la determinazione dei parametri e secondo le modalità già individuati. Il collaudo analitico si considera come la prima verifica biennale.

14. Le risultanze delle determinazioni analitiche successive al collaudo dovranno essere conservate presso lo stabilimento e messe a disposizione degli enti di controllo, a partire dal 31 gennaio dell'anno successivo a quello di effettuazione del campionamento e dovranno essere conservate per almeno 5 anni.
15. L'Azienda, entro 60 giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento dirigenziale, dovrà essere dotato di un registro, a fogli numerati e non staccabili, preventivamente vistato dalla Città Metropolitana, su cui annotare, entro il 31.01 dell'anno successivo a quello di riferimento, le seguenti informazioni:
 - a) i dati (compreso di data e n. ore del contaore) relativi alle sostituzioni dei filtri a carboni attivi e per le polveri;
 - b) i consumi annuali di prodotti per le attività di verniciatura, sia a solvente che all'acqua;
 - c) le quantità annuali di diluenti utilizzati per lavaggio;
 - d) le quantità annuali di elettrodi e materiali per saldatura.

Il registro dovrà essere conservato per almeno 5 anni dalla data dell'ultima registrazione presso lo stabilimento e messo a disposizione per eventuali controlli da parte degli enti preposti.
16. L'Azienda dovrà conservare per almeno 5 anni le fatture di acquisto dei prodotti utilizzati, sia a solvente che all'acqua, nonché la documentazione comprovante la sostituzione di ogni carica di carbone attivo.

I carboni attivi esausti dovranno essere smaltiti nel rispetto della vigente normativa in materia di gestione dei rifiuti.
17. Le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati dovranno essere conservate presso lo stabilimento a disposizione di eventuali controlli da parte degli Enti preposti. Tali schede dovranno essere costantemente aggiornate all'ultima versione disponibile in conformità al Regolamento (UE) 2020/878 e a qualsiasi successiva normativa vigente.
18. Presso lo stabilimento dovrà essere sempre mantenuta copia della documentazione AUA presentata che ha portato al rilascio del presente provvedimento dirigenziale ad eventuale disposizione degli enti di controllo.



COMUNE DI CHIAVARI

~ Città Metropolitana di Genova ~

Tel. 0185 3651
Telefax 0185 308511

Cod. Fisc. 00592160105
Part. I.V.A. 00170160998

SETTORE 7 - UFFICIO AMBIENTE

Pratica Suap n. 1317 del 14/01/2025
Rif. Prot. Int. 2025/330
Riferimento n. 0797

Chiavari, 04/08/2025

**Spett. SUAP
SEDE**

**OGGETTO: Pratica SUAP n. 1317 del 14/01/2025 – Richiedente: Autogianni
S.R.L. - Nulla osta all'esercizio ai fini dell'art. 8 della legge 447/1995.**

VISTA la perizia fonometrica, presentata in data 22/07/2025 all'interno della pratica SUAP n. 1317 del 14/01/2025 (che ha annullato e sostituito quella presentata in data 06/02/2025) relativa all'attività di manutenzione veicoli e autocarrozzeria sita in Viale Kasman n. 33-35-39 Chiavari redatta dal Rag. Francesco Tassisto, tecnico competente in acustica ambientale, con la quale viene dimostrato che le emissioni prodotte dall'esercizio di cui sopra, **non eccedono i limiti massimi assoluti e differenziali in periodo diurno** previsti dal DPCM 14/11/1997 e che l'attività risulta quindi conforme alla normativa vigente sulla tutela dell'inquinamento acustico;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è stata considerata funzionale alla valutazione di impatto acustico prevista dall'art. 8 della Legge 447/1995;

VISTA la Legge 26 ottobre 1995, n. 447

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997;

VISTA la Legge Regione Liguria n. 12/1998;

VISTA la Deliberazione del C. C. n. 38 del 14 giugno 2000, esecutiva e s.m.i;

RICHIAMATO l'art.107 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

Nulla - osta

Ai sensi dell'art. 8 della legge 26 ottobre 1995, n.447, all'esercizio dell'attività di manutenzione veicoli e autocarrozzeria in Viale Kasman n. 33-35-39 Chiavari con le indicazioni di cui all'analisi di impatto acustico effettuata dal Rag. Francesco Tassisto e costituente parte integrante e sostanziale al presente atto.

Il rilascio della presente non esonera dal richiedere eventuali altre autorizzazioni occorrenti e sono fatti salvi i diritti di terzi.

IL DIRIGENTE
Dott. Fabio Lanata

SD

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE E ONE HEALTH

S.C. IGIENE e SANITA' PUBBLICA

Direttore: Dott.ssa Camilla Sticchi

Settore Igiene Ambiente

Responsabile del procedimento: Dott.ssa G. Brignole

e-mail: ip.segreteria@asl4.liguria.it

pec: igiene.pubblica@pec.asl4.liguria.it

Tel. 0185-329037

Città Metropolitana di Genova
Servizio Tutela ambientale
Ufficio Autorizzazioni ambientali
complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

Att.ne Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Laura Moramarco
pec@cert.cittametropolitana.genova.it

Suap del Comune di Chiavari
suap.ge@certpec.camcom.it

OGGETTO: Pratica n. 02333300107-14012025-1317 - SUAP 6857 – 02333300107, Autogianni S.R.L., Viale Sergio Kasman 33-35-39, Chiavari. Istanza per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) relativamente ai comparti Emissioni in Atmosfera ed Acustica. Comunicazione di Avvio del Procedimento e convocazione della Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 4, comma 7, del D.P.R. n. 59/2013.
Rif. Nota Città Metropolitana di Genova n° prot. 10381/2025 del 19/01/2025. Parere.

In riferimento al procedimento in oggetto, facendo seguito alla trasmissione da parte della Città Metropolitana di Genova della documentazione predisposta dal Proponente, Prot. GEN. ASL4 n° 9588 del 21/02/2025 (già trasmessa dallo stesso Proponente al Suap del Comune di Chiavari -GE-), visti l'art 4 del DPR 59/2013 e l'art 269 del Dl.gs 152/06 ss.mm.ii., si rileva che, come già segnalato, la Scrivente Azienda Sanitaria Locale non si configura come soggetto di cui all'art 2 c.1 lettera c) del suddetto DPR, pertanto interviene nel suddetto procedimento a supporto del Sindaco per l'espressione del parere di cui all'art. 217 del testo unico delle leggi sanitarie (27 luglio 1934 n. 1265) qualora richiesto.

Ciò premesso:

- vista la nota della Città Metropolitana di Genova, Servizio Tutela ambientale Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali, Prot. GEN. ASL4 n° 9588 – 21/02/2025, con la quale sono pervenuti gli elaborati progettuali del Proponente dai quali si evince che trattasi di attività di autocarrozzeria auto presso la sede sita in Chiavari (GE), Viale Sergio Kasman 33-35-39;

- vista la nota di richiesta integrazioni della Città Metropolitana di Genova n° prot. 10381/2025 del 19/02/2025_ Prot. gen. ASL4 n° 14013 del 17/03/2025 (comprendente anche le richieste di ASL4 Chiavarese S.C. Igiene e Sanità Pubblica e del Comune di Chiavari – Settore 5 – Ufficio Edilizia Privata);
- vista la nota di ASL4 n° prot. 24456 del 14/05/2025, trasmessa al SUAP del Comune di Chiavari di richiesta ulteriori precisazioni in merito al percorso del condotto di aspirazione/emissione denominato “E1”;
- vista la nota di Città Metropolitana di Genova n° prot. 32730/2025 del 30/05/2025_ Prot. gen. ASL4 n° 28813 del 06/06/2025, con la quale viene sollecitato il proponente a presentare la documentazione citata nelle suddette richieste di integrazione;
- vista la documentazione integrativa pervenuta da parte del proponente tramite SUAP del Comune di Chiavari, Prot. gen. ASL4 n° 29922 del 09/06/2025;
- viste in particolare:
 1. la “Relazione Tecnica a supporto dell’istanza di AUA dell’impresa Autogianni S.R.L. Meccatronica, Auto-Carrozzeria”.
 2. La documentazione integrativa richiesta e da ultimo trasmessa con nota Prot. gen. ASL4 n° 29922 del 09/06/2025;
- preso atto delle valutazioni presentate dal proponente ai sensi dell’art. 216 del suddetto regio decreto;
- fatti salvi gli obblighi del Datore di Lavoro in materia di sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 81/08 ssmmii ed in particolare quelli di cui all’art. 18 c. 1 lett q), in base al quale deve prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate, ai fini della sicurezza dei lavoratori, possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l’ambiente esterno, verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;

Per quanto sopra esposto e dall’esame della documentazione progettuale pervenuta si desume quanto segue.

L’attività dell’autocarrozzeria consiste in smontaggio di parti dell’autovettura, carteggiatura a secco, applicazione stucchi e verniciatura. La carteggiatura a secco genera polveri che vengono aspirate con bidone aspiratore semovente (ED1). Le polveri generate sono oggetto di deposito temporaneo di rifiuto non pericoloso.

Per quanto riguarda le operazioni di verniciatura esse avverranno all’interno di apposita cabina, dentro un ambiente chiuso senza contaminazione dell’ambiente esterno.

La cabina al suo interno viene a trovarsi in condizione sub barica rispetto all’esterno, tale depressione è determinata dal motore dell’aspiratore/depuratore attraverso i prefiltri del particolato solido che sono collocati a pavimento. L’unità di ventilazione provvederà ad aspirare i vapori di verniciatura che passeranno nel sistema di abbattimento che tratterà gli inquinanti per emettere poi dall’emissione E1, a tetto dello stabile, l’aria depurata.

Il condotto di emissione in atmosfera degli effluenti risultanti dai depuratori è provvisto di idonea presa (dotata di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli effluenti.

I materiali utilizzati sono vernici all’acqua e solventi per pulizia attrezzi con quantitativi rispettivamente di 150 Kg/anno e 3 Kg/anno. Per ridurre il quantitativo di solventi si può consigliare l’utilizzo di un sistema di pulizia per gli attrezzi a circuito chiuso.

Dall’esame della documentazione progettuale pervenuta, visto l’utilizzo di vernici ad acqua pronte, il consumo annuale di solventi e stucchi, la presenza di un impianto di depurazione, la collocazione del

camino "E1", non si rilevano cause ostative, per quanto di competenza, all'accoglimento dell'istanza in oggetto con le seguenti prescrizioni:

1. le operazioni di carteggiatura e stuccatura devono avvenire esclusivamente all'interno della parte di immobile dedicata;
2. le operazioni di verniciatura devono avvenire esclusivamente all'interno della cabina apposita;
3. predisporre apposito registro per l'annotazione del consumo annuo di prodotti vernicianti e dei solventi utilizzati per la pulizia degli attrezzi, consigliando l'utilizzo di un sistema a circuito chiuso;
4. effettuare una corretta manutenzione programmata dell'unità di ventilazione/aspirazione dei vapori di verniciatura e del sistema di abbattimento che tratterà gli inquinanti per emettere poi dall'emissione E1, a tetto dello stabile, l'aria depurata-tenuta registro manutenzione-;
5. tenuta in luogo interno all'area di svolgimento dell'attività di cui trattasi e facilmente accessibile agli operatori per la consultazione, delle Schede di Sicurezza (SDS) in lingua italiana e aggiornate di tutti i prodotti di cui il proponente ha dichiarato l'utilizzo per le attività di aut carrozzeria. Le schede dovranno essere aggiornate al Regolamento (Ue) 2023/707 della Commissione del 19 dicembre 2022 e s.m.i., che modifica il regolamento (CE) n. 1272/2008 per quanto riguarda i criteri e le classi di pericolo per la classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL Dirigente Tecnico
Arch. Massimo Beronio

IL Dirigente Medico
Dott.ssa Giordana Brignole



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Autorizzazioni ambientali complesse, rifiuti transfrontalieri e oli minerali

Oggetto: CARROZZERIA AUTOGIANNI S.R.L., VIALE SERGIO KASMAN 33-35-39, CHIAVARI. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) AI SENSI DEL D.P.R. 53/2013 PER I COMPARTI EMISSIONI IN ATMOSFERA ED ACUSTICA. ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 600,00.

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG	
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno			
ENTRATA	30100.02	0	3003771	+	600,00					98	2025			
Note: reversale 1136/25 - intestata T.F.														
TOTALE ENTRATE:				+	600,00									
TOTALE SPESE:				+										

Genova li, 20/08/2025

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(SILVIA FABRIS)
con firma digitale**